



REGNO D'ITALIA

*Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato*

*Veduta la domanda del Comune di Cormons
diretta ad ottenere il riconoscimento dello stemma comunale
e la iscrizione del Comune stesso nel Libro Araldico degli
Enti Morali;*

*Veduti gli atti presentati a corredo di questa domanda;
Udito il Commissario del Re presso la Consulta
Araldica nelle sue conclusioni;*

Udita la Giunta Permanente Araldica;

*Veduti gli art. 6 e 11 dell'Ordinamento dello stato
nobiliare italiano, approvato con R. Decreto 21 gennaio 1929, n. 61;*

Salvi sempre eventuali diritti di terzi interessati;

Decreta:

*1°) Spettare al Comune di Cormons, in pro-
vincia di Gorizia, il diritto di fare uso dello stemma minia-*

to nel foglio qui annesso e descritto come appresso: Semi-
partito troncato: nel 1° partito di argento e di rosso alla me-
saluna montante dell'uno sull'altro: nel 2° d'azzurro al
castello diruto di argento fondato su di un monte di verde
sormontato da un cuore di rosso.

Capo del Littorio di rosso (porpora) al Fascio Litto-
rio d'oro circondato da due rami di quercia e di alloro, an-
nodati da un nastro dai colori nazionali.

Ornamenti esteriori da Comune.

2°) Doversi prendere nota del presente provvedimento
nel Libro Araldico degli Enti Morali;

Roma, addì 7 agosto 1936-XIV

Il Capo del Governo

Mussolini

Trascritto nei registri della Consulta Araldica,
oggi undici agosto millenovecentotrentasei XIV

Il Cancelliere
della Consulta Araldica

Luigi Rossi